Edilizia: l'approvazione del nuovo regolamento, di fatto abolisce l'Albo Nazionale Costruttori

# Appalti pubblici: un salto nel vuoto

*Cetti, ApA: l'accertamento dei requisiti, penalizzerà le piccole imprese*

Il Consiglio dei ministri ha approvato il regolamento "Bargone" sul nuovo sistema di qualificazione negli appalti pubblici.
Il testo definitivo conferma i cardini del provvedimento: taglio netto con il passato, costituito dal sistema dell'Albo nazionale costruttori, con l'azzeramento del valore dei vecchi certificati; la privatizzazione del sistema di qualificazione, imperniato su società private, dette Soa; i requisiti per la partecipazione alle gare che si faranno via via più severi, ma che già si inaspriscono nella fase di avvio, cominciata, peraltro, il 1° gennaio, con il decreto legge 502/1999; incentivi alle fusioni e alla costituzione di consorzi tra imprese, consentendo la somma delle iscrizioni delle imprese consorziate. Il regolamento dovrà ora essere registrato dalla Corte dei conti prima di andare alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale ed entrare in vigore.

*Cornelio Cetti, Presidente A.P.A.*

"L'immediata applicazione del nuovo Regolamento sugli appalti pubblici, senza prevedere il periodo transitorio di 2 anni che ne avrebbe consentito un impatto meno traumatico, rischia di trasformarsi in un pericoloso 'salto nel vuoto' e di creare pesanti ritardi nell'esecuzione dei lavori". E' questo il giudizio espresso dal Presidente dell'Associazione provinciale Artigiani di Como Cornelio Cetti - il quale, pur apprezzando il principio della liberalizzazione introdotto dal provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri, mette in guardia sui rischi derivanti dalla soppressione del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori. "Infatti - continua Cetti - i Comuni più piccoli e le stazioni appaltanti che indicono gare di importo limitato saranno costretti ad accertare, per ciascuna impresa, i requisiti previsti dal nuovo Regolamento, con evidenti conseguenze negative sulla rapidità nell'assegnazione ed esecuzione dei lavori, e ad essere maggiormente penalizzate saranno proprio le piccole imprese, quelle cioè che si presentano più numerose nelle gare d'appalto per importi fino a 500 milioni". Ma oltre a temere che si inneschi una diffusa vertenzialità tra i committenti dei lavori e le imprese edili a causa delle nuove procedure da seguire, il Presidente della Confartigianato comasca evidenzia che - nel Regolamento non si è tenuto conto della richiesta delle imprese, di ridurre l'entità delle tariffe (per un minimo di 8 milioni di lire che ciascuna azienda edile deve versare ogni 3 anni) per ottenere l'attestato di qualificazione dalle SOA, le società cui il Regolamento assegna appunto la funzione di 'certificare' la qualificazione delle imprese.
"Ben venga il 'tavolo di monitoraggio' annunciato dal Ministro – conclude Cetti - ma il nuovo Regolamento, entro i 4-6 mesi previsti per valutarne l'impatto, potrebbe aver già creato gravi ed irreparabili effetti sulle aziende artigiane.

Con i decreti sulla liberalizzazione del mercato elettrico, altri costi per le imprese

# Elettricità: imprese a rischio bolletta

*Il calo del 10% registrato in passato rischia di essere eroso dagli oneri di sistema*

L'attesa diminuzione del 10% delle tariffe elettriche per le piccole imprese rischia di essere inferiore al previsto.
Già nella bolletta di marzo i piccoli imprenditori potrebbero trovare rincari di 6,5 lire al chilovattora. Ad essere maggiormente penalizzate le aziende in media tensione, cioè il settore manifatturiero e in particolare le imprese chimiche e tessili.
E' quanto denuncia Confartigianato, secondo la quale l'ultima manovra dell'Authority per l'Energia e per il Gas, che ha riconosciuto alle piccole imprese un calo effettivo del 10% delle tariffe elettriche per il primo semestre di quest'anno, rischia di essere 'erosa' dal recupero degli oneri di sistema per lo smantellamento degli impianti, per gli incentivi alle nuove centrali elettriche, per i fondi per la ricerca, per gli oneri da pagare per l'apertura del mercato elettrico (i cosiddetti stranded cost).
Tutte risorse che il Governo, con i decreti di imminente emanazione da parte del Ministero dell'Industria che renderanno esecutiva la liberalizzazione del mercato elettrico, sembra intenzionato ad addebitare in gran parte agli utenti con un'addizionale sui consumi elettrici. Confartigianato ha sollecitato un incontro al Ministro dell'Industria Enrico Letta per sottolineare che il problema dei costi di approvvigionamento energetico rischia di compromettere gli sforzi compiuti su altri fronti per recuperare la competitività delle nostre imprese.
Il confronto a livello europeo su questo aspetto è disastroso: tanto è vero che per le piccole e medie imprese italiane la "bolletta" elettrica è tra le più care d'Europa, tra 254,7 e 235,4 lire al Kwh, cioè il 36% in più rispetto alla media Ue.
Ma il nostro Paese è ai primi posti tra i Quindici anche per l'incidenza fiscale sul costo dell'energia: il 21,8% contro la media del 17,5%.
Se il Governo non mostrerà attenzione alle esigenze dei piccoli imprenditori, come peraltro avvenuto con l'esclusione delle piccole imprese dalla liberalizzazione del mercato elettrico prevista dal Decreto Bersani, Confartigianato presenterà una petizione al Parlamento e al Consiglio Europei per denunciare la discriminazione a danno delle nostre piccole imprese riguardo al disallineamento tariffario nel confronto con gli altri Paesi Ue.

## NOTIZIE FLASH

### *OGGI L'INAUGURAZIONE DEI NUOVI UFFICI APA DI PORLEZZA E MENAGGIO*

- Saranno inaugurati oggi i nuovi uffici dell'Associazione provinciale Artigiani di Como di Porlezza e Menaggio. Alle 10,30 a Porlezza, in via Garibaldi 81, mentre alle ore 12,00, a Menaggio in via Leoni,18.
  Invitiamo tutti gli artigiani della zona a partecipare alla cerimonia alla quale prenderanno parte anche i Sindaci Gerardo Scappatura e Adolfo Valsecchi.

### *CALANO ANCORA I POSTI LAVORO NELL'INDUSTRIA*

- E' costante il calo dei posti lavoro nella grande industria. Infatti anche la variazione tendenziale dell'occupazione di ottobre 99, si porta sul valore di un -3,1%, più contenuta rispetto a quella osservata nel precedente mese di settembre, ma in termini assoluti, essa equivale ad una riduzione, su base annua, di circa 26.000 unità.
  Il calo tendenziale si attesta in ottobre sul valore di -0,5% che, in termini assoluti, corrisponde ad una riduzione di circa 5.500 occupati (contro i 4.300 di settembre ed i 2.200 di agosto).

### *INTERNET: BOOM DELLE CONNESSIONI IN ITALIA*

- Sono oltre tre milioni gli italiani che accedono a Internet da casa propria; tra questi il 40% è composto da utenti che hanno sottoscritto l'abbonamento da meno di sei mesi e il 36% si collega alla Rete mediamente una volta al giorno.
  La durata media del collegamento è di tre quarti d'ora, ma più del 20% dichiara di trascorrere online oltre un'ora e mezza di seguito: sono questi i principali risultati di una ricerca condotta tra le famiglie italiane da Onetone e Doxa nelle prime tre settimane dell'anno.

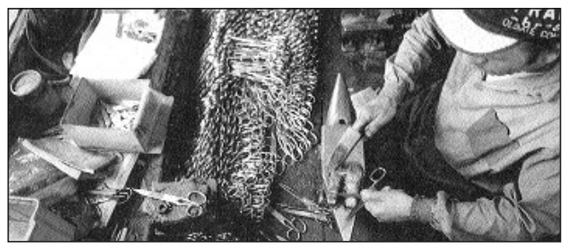
### *INTERNET: UN INDIRIZZO PER TUTTI*

- Qualunque privato cittadino della comunità europea potrà registrare il proprio dominio web italiano.
  Lo prevede il nuovo regolamento, entrato in vigore il 15 dicembre scorso, che introduce novità sulla disciplina della registrazione dei domini.
  Basterà, dunque, il codice fiscale per i cittadini italiani, oppure un documento equivalente per i cittadini della comunità europea, con la limitazione di un dominio a testa.
  In precedenza all'entrata in vigore del nuovo regolamento, solo le aziende in possesso della partita iva potevano registrare un dominio.

## RIDUZIONE DEI PREMI INAIL

# Segnale positivo ma non basta

*"La provvisoria riduzione del 5 per cento delle tariffe dei premi Inail per ogni attività a decorrere dal 2000 è un segnale positivo, ma lo riteniamo solo un primo passo.*
*E' la conferma della validità dell'azione sindacale di Confartigianato: dal 1996, infatti, ci battiamo per rendere le tariffe delle categorie produttive aderenti alle effettive prestazioni erogate".*
Questo il giudizio del Presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani sulla delibera adottata ieri dal Consiglio di Amministrazione dell'Inail che comporterà un risparmio di 500 miliardi per tutto il sistema imprenditoriale (circa il 10 per cento andrà a favore del settore artigiano).
*"E' anche un segnale forte* - ha aggiunto - *della validità del metodo della concertazione che ha visto i rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali impegnati per adeguare la disciplina assicurativa obbligatoria alle mutate esigenze del sistema produttivo e sociale e articolare il sistema delle tariffe in modo che si tenga conto anche del rispetto delle norme in materia di prevenzione degli incidenti sul lavoro".*
Spalanzani auspica che il Governo renda quanto prima operativo il decreto legislativo sul nuovo assetto normativo e gestionale dell'Inail.



## COMMERCIALIZZAZIONE

# Artigiani lombardi in Fiera

*Per far conoscere l'artigianato lombardo sui mercati esteri*

Si chiama "Lombardia in Fiera" il programma di promozione dell'artigianato lombardo all'estero, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore all'Artigianato Massimo Corsaro.
Il programma, predisposto dal Cestec, consiste in tre azioni da svolgere da qui al novembre 2000, e precisamente: la partecipazione di imprese artigiane e piccole e medie imprese lombarde a IHM 2000, fiera internazionale dell'artigianato, a Monaco di Baviera dal 16 al 22 marzo prossimi; l'organizzazione di missioni "esplorative" in alcuni mercati per selezionare le manifestazioni fieristiche che possano rappresentare validi sbocchi commerciali per le produzioni lombarde; la realizzazione di un work shop nella regione portoghese dell'Alentejo per presentare la realtà lombarda in un'area molto simile per caratteristiche produttive alla nostra, onde favorire gli scambi tra gli operatori delle due Regioni.
Scopo del progetto, promuovere all'estero la qualità della produzione delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese e quindi offrire loro opportunità di penetrare nei principali mercati internazionali.
Se è vero infatti che il mercato di riferimento del settore artigiano è e rimane quello interno, è altrettanto vero che, con il processo di globalizzazione in atto, anche i piccoli imprenditori hanno iniziato ad attuare forme di internazionalizzazione.
Con questa missione sarà anche possibile favorire la diffusione del marchio "Artigianato Lombardo", che permetterà alle imprese lombarde che se ne fregiano di essere riconosciute anche all'estero come imprese che producono prodotti di tradizione e qualità, "garantiti" in questo senso dalla Regione Lombardia.
Alla fiera di Monaco, che nel suo genere è la più importante dell'Europa meridionale, parteciperanno circa 40 imprese dei settori arredamento, complementi d'arredo, oggettistica per la casa e lavorazioni artistiche.

## AL SERVIZIO DEGLI ARTIGIANI ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI -COMO-

Ogni tipo di assistenza, giuridica, amministrativa, legale, sindacale e fiscale. Contabilità e gestione libri paga, mostre fiere, credito agevolato, Leggi di incentivazione agli investimenti, formazione professionale, insediamenti produttivi, sicurezza e medicina del lavoro, pubblicità, marketing, servizi telematici, internet, e numerosi altri servizi a disposizione delle imprese artigiane.
Venite nella nostra sede di Como, Viale Roosevelt, 15 o presso gli uffici periferici situati a Cantù, Erba, Lomazzo, Olgiate, Menaggio, Dongo, S.Fedele I., Porlezza, Villaguardia, Lezzeno, Bellagio, Mariano C., Mozzate, Cabiate.

Oppure telefonateci al n. 031 3161 telefax 031 278342 per ogni informazione.

## FORMAZIONE

# La formazione per gli imprenditori

*Tricologia, manicure, informatica, certificazione, prodotto*

Occasioni di formazione agli imprenditori da non perdere, quelle promosse dal Centro di Formazione Regionale di via Bellinzona e dall'Enaip "Achille Grandi" di Cantù, che propongono un calendario di incontri estremamente interessanti su altrettanti argomenti.
Il CFP di Como, presenta un pacchetto di interventi formativi che interessano gli operatori dei servizi alla persona. Infatti i corsi proposti riguarderanno la tricologia e la manicure, nonché l'utilizzo dell'informatica.
Diversamente dall'Enaip di Cantù, nell'ambito di un programma denominato "progetto brianza", rivolto alle aziende di produzione, vengono proposti una serie di seminari, nei quali verranno affrontati temi estremamente interessanti per le aziende artigiane.
Il calendario dei prossimi incontri prevede: l'11 febbraio la gestione della produzione, opportunità per aumentare il fatturato; il 18 febbraio la qualità del prodotto e la responsabilità del produttore; e il 25 febbraio alla scoperta di nuovi mercati, il marketing per le pmi.
Informazioni e iscrizioni:
CFP Como
telefono 031 571055
ENAIP Cantù
telefono 031 716128

## A CURA

**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI**
**COMO**
Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031 3161 - Fax 031 278.342
www.artigiani.como.it www.artigiani.net www.idearco.com
Associarsi non è solo un dovere conveniente, ma consente di far maturare le condizioni ideali per affrontare meglio il futuro